

PNRR, politica di bilancio e sviluppo

La manovra di bilancio, prefigurata dalla Nadef del settembre scorso, è all'esame del Parlamento in questi giorni, dopo che il Governo ha trasmesso la sua proposta di Bilancio 2022. Le risorse del PNRR, di fatto, trovano la loro prima occasione di utilizzo per 13.8 miliardi. Il Bonus edilizio è una scelta importante in termini di spesa che ha collocazione in bilancio, ma le cui risorse trovano origine nel green deal europeo e nel PNR.

La Nadef, all'interno di uno scenario macroeconomico di forte incertezza per via della ripresa dei contagi da Covid-19, ma anche in forte ripresa con un aumento del PIL del 6.2% nel 2021, fa una scelta che è allo stesso tempo espansiva, quando indica, per il 2022, una maggiore spesa di 30 miliardi (e un deficit del 5.6%) per via delle maggiori risorse affluite in Bilancio con la crescita e prudentiale, quando indica per gli anni successivi un graduale rientro dal deficit, nonché la riduzione del debito rispetto al 153.5 % del PIL di oggi, tema di certo importante per i prossimi anni.

La Legge di bilancio del Governo prende avvio da quest'orientamento e propone un utilizzo delle maggiori risorse così individuate per una riduzione della tassazione, senza peraltro decidere in che proporzione, in quale misura saranno modificati l'Irpef, l'Irap e gli oneri sociali sul lavoro. Allo stesso tempo, sono in discussione risorse e modalità di erogazione del reddito di cittadinanza, nonché, come sempre, un'enorme cumulo di provvedimenti (a cominciare da interventi urgenti come quelli sul caro bollette) che mettono a rischio, se non opportunamente orientati, le scelte di cui si fa interprete il PNRR per una politica economica rivolta alla crescita sostenibile e alla ricerca dell'aumento della produttività.

Il tema dell'incontro è proprio quello di valutare in che misura, allo stato degli atti, il combinato disposto di PNRR e Legge di Bilancio riuscirà a consegnarci, sia pure all'interno delle tante incertezze legate alla quarta ondata della pandemia, una ragionevole prospettiva di sviluppo, che sia allo stesso tempo inclusivo e sostenibile.

Introduzione

LUIGI PAGANETTO

Fondazione Economia Tor Vergata

Interventi

GIUSEPPE PISAURO

Presidente

Ufficio Parlamentare di Bilancio

PAOLO GUERRIERI

PSIA, Sciences Po, Paris

PASQUALE LUCIO SCANDIZZO

Fondazione Economia Tor Vergata

GIOVANNI TRIA

Università di Roma "Tor Vergata"

Discussione